



Nuova indagine su Ciarrapico e l'affaire dell'acqua Fuggi

Ciarrapico (nella foto) di nuovo indagato il pm Giancarlo Armati ha disposto infatti il sequestro di tutti i contratti che riguardano la commercializzazione dell'acqua minerale "Fuggi".

Università Sviluppo sull'inchiesta appalti

Arresti domiciliari per Roberto Caramanica, il titolare dell'impresa "Due erre" coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti relative agli appalti assegnati dall'università.

Aventino senza luce domenica per lavori Acea

Aventino senza luce questa domenica: l'Acea ha reso noto che dalle 8,30 alle 11 del 23 maggio è prevista l'interruzione della luce nella zona per consentire urgenti lavori di manutenzione.

Bagni off limits in alberghi romani per i turisti disabili

I bagni degli alberghi romani sono off limits per gli handicappati. Lo segnala lo Sportello d'informazione turistica ai disabili che riceve quotidianamente decine di telefonate di turisti con handicap che lamentano l'inaccessibilità dei bagni negli alberghi di Roma.

Interrogazione di Rifondazione per le violenze dei naziskin

Preoccupazione e sconcerto ha espresso il deputato di Rifondazione Comunista, Francesco Spensante, riferendosi ai recenti episodi di violenza fascista contro centri sociali e comitati di quartiere a Roma.

LUCA CARTA

Regione Aggiorniamo la mappa dei mafiosi

«L'attenzione al quartiere Parioli ha riproposto una necessità impellente: avere un quadro aggiornato della presenza criminale nel Lazio».

Intanto, continuano ad arrivare segnali di solidarietà con Maurizio Costanzo per l'attentato di via Furore.

Aborto A rischio l'Ivg al S. Eugenio

Di nuovo a rischio a Roma l'applicazione della legge 194 sull'aborto.

A segnalare la situazione di grande disagio in cui si trova il servizio Ivg del San Eugenio è stata ieri Stella Zaso.

C'è da dire che negli ospedali del Lazio continua a farsi sentire pesantemente l'emergenza infermieristica.

Il consigliere dc Potito Salatto propone di candidare il «Picconatore» Subito d'accordo il missino Gramazio Nello scudocrociato cresce lo scontro tra Romano Forleo e la vecchia guardia Alla Pisana la crisi ancora in alto mare



Vista del Campidoglio in controluce

«Cossiga sindaco di Roma» C'è davvero chi ci pensa

Francesco Cossiga sindaco di Roma. A lanciare la candidatura è l'ex assessore regionale Potito Salatto.

CARLO FIORINI

Francesco Cossiga in Campidoglio. Chissà cosa ne pensa lui, il grande esternatore di fare un po' come Chirac in Francia.

De Raniero Benedetto ha tracciato un identikit del candidato a sindaco ideale: «Dovrebbe essere una personalità in grado di raccogliere un ampio consenso nell'ambito della Dc».

Che vada in porto o meno, la proposta di Potito Salatto, gran navigatore di tutte le correnti democristiane, è indicativa della situazione disastrosa che vive la Dc romana.

uno schieramento molto largo attorno a Francesco Rutelli. E poi nella Dc capitolina la componente cossighiana nel passato ha avuto sempre un certo potere.

Comunque, a prescindere da quando durerà la proposta Cossiga, il fatto che vi sia una sorta di riscossa dei vecchi dirigenti appare già da come lo scudocrociato vorrebbe risolvere la crisi: un accordo organico, che comprenda il vecchio pentapartito allargato a verdi e antiproporzionisti.

La proposta di Francesco Cossiga sindaco, se il picconatore accettasse, potrebbe risuonare un certo successo: la Dc a Roma non ha alcun potere di coalizione e rischia l'isolamento.

Salatto, Giacomo Troja e Rodolfo Gigli. Ma, nonostante la volontà della Dc di fare in fretta, i tempi della soluzione della crisi si allungano.

Oggi, comunque la seduta del consiglio regionale in programma non sarà affatto risolutiva della crisi che si è aperta quasi un mese fa.

del ventre per promuovere «un piccolo grande giornale» e per continuare la battaglia.

Tra uno sciopero e una festa continua l'agitazione dell'Avanti!, il quotidiano del Psi minacciato dai deficit, dalla crisi, dalla chiusura.

Giuliano Cesaratto, direttore dell'Avanti!, ha risposto ai giornalisti: «La base dà segni di distinguo».

GIULIANO CESARATTO

«La Sapienza, l'università delle tangenti? Ma Tecce proprio non c'entra, anzi...»

Sulle polemiche della Sapienza corrotta e compromessa in ogni sorta di disinvoltato «affaire», interviene, dopo le critiche dei collettivi di sinistra, una voce dall'interno.

LUIGI CANCRINI

Gli arresti che sono stati eseguiti nell'Università della Sapienza non hanno destato uno stupore eccessivo in chi da anni in essa vive e lavora.

degli ultimi 15 anni. Aveva resistito a Ruberti ed ai suoi tentativi di mettere in ordine. Aveva cominciato a scricchiolare un anno fa, di fronte alle posizioni del nuovo Rettore.

brogli che tenevano in piedi delibere sempre ineccepibili dal punto di vista formale. Più che di successo politico, quella in cui ci si trova di fronte, tuttavia, è la conclusione squallida di una storia triste.

Ho trovato abbastanza strano, riflettendo su questo tipo di cose, lo stupore destinato al cronista dell'Unità, dal fatto che gli studenti abbiano reagito con grande tranquillità alla notizia degli arresti.

Evitando di partecipare alle manifestazioni più o meno «politiche» semplicemente perché rifiuta il tentativo di utilizzare l'accaduto in termini partitici: era stata proprio la demagogia pseudo-politica dei ciellini la copertura utilizzata da Rivela & Co. per manovrare, in nome e per conto degli sbardelliani, una holding sberda nel management incrociato di voti e di soldi.

Darne atto a chi c'è riuscito utilizzando, prima che il magistrato intervenisse, gli strumenti che aveva e le collaborazioni che era riuscito a suscitare dovrebbe essere il passo obbligato di forze che pensano davvero al nuovo che ancora non c'è: dando luogo a quel vasto fronte di alleanze fra persone perbene su cui dovrebbe fondarsi la pratica di una democrazia rispettosa delle opinioni di tutti.

soltanto a fare confusione nel momento in cui c'è bisogno del massimo di chiarezza. Il gruppo che ha costruito una truffa colossale all'interno dell'Università era stato messo in condizione di non nuocere prima che il magistrato intervenisse.

Una parola va detta a questo punto sulla iniziativa degli studenti che si dicono «di sinistra» volta ad ottenere le dimissioni di Tecce. Intempestiva e sbagliata, essa serve

Feste, scioperi: Avanti! si cambia

Arrivare in edicola, per sopravvivere. Farsi conoscere per distinguere. Sono le parole d'ordine dell'Avanti!, di 35 giornalisti barricati in redazione per una sorta di sciopero alla giapponese.

Tra uno sciopero e una festa continua l'agitazione dell'Avanti!, il quotidiano del Psi minacciato dai deficit, dalla crisi, dalla chiusura.

del ventre per promuovere «un piccolo grande giornale» e per continuare la battaglia. Per rilanciare quelle 20 pagine gettate nella semiclandestinità dai travagli del partito socialista e da quelli di molti suoi uomini.

si, dove qualche mese si presentò persino un ufficiale giudiziario a sequestrare documenti, dopo i mesi di trincea esce allo scoperto, grida la solidarietà ricevuta e il pericolo che incombe.

E una voce che si spegne è comunque una sconfitta per tutti, non solo per i 35 giornalisti rimasti a difendere storia, notizie e cultura. Così nasce lo «sciopero giapponese» di sabato 22 maggio: un numero speciale firmato, articolo per articolo, Salvatore l'Avanti!, dedicato all'agitazione: ufficialmente iniziata il primo maggio ma in realtà datata novembre '92, il giorno del cambio di direzione, della chiusura della redazione milanese, dell'ufficializzazione dei deficit (40 miliardi), del primo, doloroso, prepensionamento. Oggi c'è la festa, altre ne seguiranno: un modo per trasmettere vitalità, per non piangere addosso, per reagire e ribellarsi a una crisi che travolge pur nascendo altrove. Un modo, forse, per rinascere sotto lo stesso tetto con un'altra formula, magari cooperativa. Avanti!

SOSTIENI ITALIA RADIO. SOSTIENE LA TUA VOCE. Per iscriversi telefona a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop Soci di Italia Radio, p.zza del Gesù 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO Ore 18.30 La sinistra nell'attuale fase politica. Interviene: MASSIMO D'ALEMA. Pds - Sezione Trastevere Roma - Via S. Crisogono, 45

"IL PDS, LA QUESTIONE MORALE, LA SITUAZIONE POLITICA A ROMA E NEL PAESE". Giovedì 20 maggio - Ore 17.30 c/o V piano Direzione (Via delle Botteghe Oscure, 4). ATTIVO DEI SEGRETARI DI SEZIONE E DELLE UNIONI CIRCOSCRIZIONALI. Relazione: CARLO LEONI segretario della Federazione romana del Pds. DAVIDE VISANI della Segreteria nazionale

Dal lunedì al sabato alle ore 11.40 Dal lunedì al sabato alle ore 20.30. VIDEOUNO CANALE 59 presenta: GIANFRANCO FUNARI con «ZONA FRANCA»

LIBROGALLERIA AL FERRO DI CAVALLO presenta UNISONO di Leonardo Carrano. All'interno della personale saranno presentati i video: ORUSBORUS, ALESSANDRO PANZETTI, LE POSSE' DE'.